firenze, puerela fabrica, che Arnolfo faceua di S. Maria del Fiore e puerela similmente Giotto del quale haueua sentito fuori gran cose ragionare; ma nõ fu si tosto ariuato a firenze, che dagl'operai della detta fabrica di S. M. del fiore gli fu data a fare la Madõna, che in mezzo à due Angioli piccoli è sopra la porta di detta chiesa, che ua in canonica, laquale opera fu allora molto lodata. Dopo fece il battesimo piccolo di S. Giouanni, doue sono alcune storie di mezzo rilieuo della uita di quel santo. Andato poi à Bologna, ordinò la Cappella maggiore della chiesa di san Domenico nella quale gli fu fatto fare di marmo l'Altare da Teodorigo borgognoni luchese, Vescouo, e frate di quell'ordine nel qual luogo medesimo fece poi l'anno 1298 la tauola di marmo, doue sono la N. Donna, & altre otto figure assai ragioneuoli. Et l'anno 1300 essendo Nicola da prato Cardinale legato dal Papa à Firenze, per accomodare le discordie de fiorentini gli fece fare un Monasterio di donne in prato che dal suo nome si chiama, san Nicola e restaurare nella medesima terra il conuento di S. Domenico, & cosi anco quel di pistoia nell'uno, e nell'altro de' quali si uede ancora l'arme di detto Cardinale. E perche i pistolesi haueuano in uenerazione il nome di Nicola padre di Giouanni per quello che colla sua uirtu haueua in quella citta adoprato, fecion fare a esso Giouanni un pergamo di marmo, per la chiesa di santo Andrea, simile à quello, che egli haueua fatto nel Duomo di Siena, e cio per concorrenza d'uno, che poco inanzi n'era stato fatto nella chiesa di San Giouanni Euangelista da un Tedesco, che ne fu molto lodato. Giouanni dunque diede finito il suo in quattro anni, hauendo l'opera di quello diuisa in cinque storie della uita di giesu Christo, & fattouo oltre cio, un giudizio uniuersale con quella maggior diligenza, che seppe, per pareggiare ò forse pasfare quello, allora tanto nominato d'oruieto. E intorno al detto pergamo sopra alcune colonne, che lo reggono intaglio nell'Architraue, parendogli, come fu in uero per quanto sapeua quella età hauer fatto una grande, bell'opera. questi uerfi

Hoc opus sculpsit Ioannes, qui res non egit inanes

Nicoli Natus . . . meliora beatus

Quem genuit Pisa, doctum super omnia uiua.

Fece Giouanni in quel medesimo tempo la pila dell'acqua Santa di marmo, della chiesa di S. Giouanni euangelista nella medesima città; con tre figure, che la reggono, la Temperanza, la Prudenza, e la Iustizia, laquale opera, per essere allora stata tenuta molto bella, fu posta nel mezzo di quella Chiesa, come cosa singolare. E prima che partisse di pistoia, se ben nõ fu cosi allora cominciata l'opera, fece il modello del Campanile di S. Iacopo, principale chiesa di quella città, nel quale Campanile che è in sulla piazza di detto S. Iacopo, & accanto alla Chiesa, è questo millesimo A. D. 1301. Essendo poi morto in perugia Papa Benedetto IX fu mandato per Giouanni il quale andato à perugia fece nella chiesa uecchia di S. Domenico de frati predicatori una sepoltura di marmo per quel pontefice, ilquale ritratto di Naturale, & in habito pontefice pose intorno sopra la cassa, con due Angeli, uno da ciascun lato, che tengono una cortina: e disopra una. N. Donna con due santi di rilieuo, che la mettono in mezzo, & molti altri ornamenti intorno a quella sepoltura intagli